



Nico Cirasola è un gigante del cinema indipendente italiano, meridionale, pugliese. Un autore, attore, e perfino esercente, che ha attraversato con successo tutti i mestieri e tutti i territori della settima arte. Nato a Gravina in Puglia, ha un legame saldo e speciale con Foggia: prima il *Falsomovimento*, quindi il *Festival del Cinema Indipendente* e *Laltrocinema Cicolella* hanno ospitato praticamente tutti i suoi lungo e cortometraggi.

Uno dei suoi film più belli e intensi, *Bell'epoker*, che racconta la storia del Teatro Petruzzelli, venne scoperto e adottato dal pubblico del festival foggiano, ancora prima che si imponesse al pubblico barese.

Nicola Cirasola tornerà a Foggia venerdì 3 agosto prossimo, per presentare nell'arena di Parco San Felice la sua ultima fatica, *Rudy Valentino*, nell'ambito del ciclo che la rassegna cinematografica *D'Estate D'Autore* dedica al nuovo cinema meridionale, aprendo contemporaneamente il ciclo dedicato al cinema d'Italia.

Il nuovo film di Cirasola racconta, fra realtà e fantasia, il ritorno nell'estate del 1923 di Rodolfo Valentino a Castellaneta, il suo paese natale. La storia, però, inizia ai giorni nostri. In un teatrino della cittadina pugliese, una compagnia amatoriale sta provando uno spettacolo sul *Divo dei Divi*, nonché primo e insuperato sex symbol internazionale. Lo spettacolo è diretto e interpretato dal capocomico, un personaggio un po' goffo ma animato da grande passione e un'autentica venerazione per il Divo.

All'improvviso le prove vengono interrotte da un'apparizione: un uomo e una donna, elegantemente vestiti anni 20, irrompono sul palco. Lui sostiene di essere Rodolfo Valentino accompagnato dalla sua seconda moglie Natacha Rambova, e di essere tornato a

Castellaneta per rivedere la famiglia e realizzare un suo grande sogno...

Cirasola recupera il mito e la leggenda di Rudy Valentino alla pugliesità, tirandone fuori un film affascinante, di grande carica emotiva. “Rodolfo Valentino è un mito che appartiene al Mondo - racconta il regista -, però a me interessava raccontare il suo ritorno nel 1923 a Castellaneta, frammento della sua vita trascurato nelle tante biografie scritte su di lui. L’ho immaginato al centro delle contraddizioni del sogno americano. Rodolfo incarna tutto questo: il viaggio dell’emigrante del sud Italia, il sogno realizzato della popolarità, il fascino del seduttore, il divo che, con solo due film, supera la fama di Chaplin. E ne rappresenta il rovescio della medaglia: la nostalgia del paese d’origine, lo scontro familiare, le pene d’amore, il provincialismo, la delusione.

Ho lavorato sul registro che più mi appartiene: la commistione dei generi e la visionarietà. Ho puntato su giovani attori e mostri sacri della cinematografia, protagonisti di un incrocio di emozioni. Il mio Rudy Valentino è un inno alla forza delle passioni e al coraggio di perseguirle.”

Rudy Valentino è interpretato dal pugliese Pietro Masotti alla sua prima prova da protagonista, la bella Tatiana Luter indossa i panni di *Natacha Rambova*, Nicola Nocella, tra i più interessanti talenti pugliesi (è stato candidato ai David di Donatello come migliore attore protagonista per *Easy* di Andrea Magnani, interpreta il capocomico. Luca Cirasola e Rosaria Russo sono il fratello e la cugina di Rodolfo Valentino. Infine i due mostri sacri, Claudia Cardinale è *zia Rosa*, mentre Alessandro Haber interpreta il poeta *Gabriele D’Annunzio*.

Importante anche la produzione, a testimonianza di come la Puglia non sia soltanto terra di *location*, ma anche laboratorio energie artistiche e d’impresa. La produzione è curata dal brindisino Alessandro Contessa (che con *Palomar* è stato produttore esecutivo della fortunata serie televisiva *Braccialetti Rossi*) e da *Bunkerlab* società di produzione nata dall’incontro di professionisti di diverse aree del mondo del cinema e della comunicazione e oggi divenuto un laboratorio di idee e linguaggi capaci di contagiare un nuovo pubblico attraverso l’integrazione di strumenti diversi: produzione, distribuzione e promozione cinematografica, editoria tradizionale e multimediale, formazione.

Nicola Cirasola ha debuttato come autore ed attore a 38 anni, accanto a Renzo Arbore, in *Odore di pioggia* (1989). Poi ha continuato ad abbinare regia e interpretazione in *Corsica* (1991) e in *Da do da* (1994). Ha successivamente recitato in *Un altro giorno ancora* (1995),

L'estate di Bobby Charlton (1995) e *Sangue Vivo* (2000) tornando alla regia con *Albània blues* (2000), poi con *Bell'epoker* (2005-2006) e con *Focaccia blues* (2009), pellicola premiata con un *Globo d'Oro*, un *Nastro D'argento* e un *Ciak d'Oro*. *Rudy Valentino* è la sua pellicola più recente. Il regista parteciperà alla proiezione di venerdì sera.

D'Estate D'Autore è promossa, in memoria dell'indimenticabile Paolo Cicolella, il decano degli esercenti cinematografici pugliesi, recentemente scomparso, da *Parrocittà*, *Laltrocinema*, *Circuito Cinema Cicolella*, *Apulia Felix*, *Cinemafelix* e *Lettere Meridiane*, con il patrocinio di *Apulia Film Commission* e del *Comune di Foggia*.

Ingresso 3 euro.

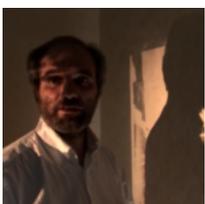
Potete vedere, qui sotto, il trailer.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Don Paolo Cicolella, il sognatore che ha fatto sognare migliaia di foggiani



Brescia 1974, una strage per fermare il cambiamento



• Via della Seta,
l'ultimo schiaffo
al Mezzogiorno



• La piccola
partigiana di
Monte
Sant'Angelo

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 18